

ELEZIONI DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Art. 71, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2020, n. 267)



COMUNE DI COSSIGNANO

Provincia di Ascoli Piceno

Votazioni dei giorni 20 e 21 settembre 2020

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

del Candidato alla carica di Sindaco sig. Roberto De Angelis, nato a San Benedetto del Tronto il 09/08/1973, nella lista contraddistinta con il contrassegno:

In alto un grappolo d'uva bianco su campo rosso, al centro la silhouette di Cossignano su campo bianco, la scritta "Noi, Cossignano" di colore nero e in basso la campagna di colore verde.



LISTA CIVICA:

NOI, COSSIGNANO

Con lo sguardo verso l'alto e il pensiero rivolto al futuro abbiamo elaborato le linee programmatiche del prossimo quinquennio 2020 - 2025:

1) Politiche della partecipazione, della trasparenza e della digitalizzazione

Si proseguirà in piena trasparenza con gli strumenti di partecipazione tradizionale e innovativa, valutando tutte le opportunità tecnologiche che si presentano in continua evoluzione. E' nostra intenzione realizzare il progetto "Cossignano, cantiere aperto" con l'intento di favorire la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica e di promuovere idee, riflessioni, analisi su temi di interesse collettivo. Intendiamo ribadire con forza la volontà di continuare a intervenire nel dibattito pubblico, rimarcando la centralità di argomenti troppo spesso trascurati o superficialmente affrontati. I contributi che verranno eventualmente elaborati serviranno, in primo luogo, come materiali per una riflessione collettiva, elementi sui quali far crescere una consapevolezza condivisa dei problemi del paese e di alcune possibili soluzioni. Il momento storico che stiamo attraversando, più che suggerirlo, lo impone. Con questo spirito civico intendiamo avviare un nuovo percorso di elaborazione, di riflessione, di azione e invita chi condivide tali intenti a partecipare a quello che sempre più si prefigura come un cantiere aperto per la città del futuro. Oltre a mantenere ritualmente aggiornato il sito istituzionale www.comune.cossignano.ap.it (anche con sezioni specifiche in caso di emergenza di vario genere seguendo scrupolosamente solo fonti ufficiali) verrà disciplinata e garantita la presenza attiva dell'Amministrazione comunale su alcuni social network più utilizzati dagli utenti internet (Facebook, Twitter, Instagram, YouTube e Flickr) per un dialogo continuo con i cittadini. Obiettivo è di utilizzare i social network e i social-media, secondo le direttive ministeriali, per permettere alle persone di relazionarsi con il Comune attraverso il canale, il mezzo il sistema che più gli piace o meglio si adatta alle proprie esigenze e abitudini. Si intende veicolare anche le attività culturali e di svago promuovendo e sviluppando iniziative che diano soddisfazione al bisogno di appartenenza alla comunità e facilitino il rapporto con le istituzioni. Si ricorda che il sito istituzionale del Comune di Cossignano registra una frequenza di accessi molto importante rispetto al panorama medio di altri comuni simili. Si proseguirà nel prestare la massima attenzione alla digitalizzazione dell'attività amministrativa. Tale operazione verrà

implementata grazie al “Bando POR FESR 2014/2020 - Asse 2 - OS 6 - Azioni 6.2B e 6.3B” per i progetti “SYS2” e “Social & Geo Open Data” in corso di realizzazione e per i quale il comune di Cossignano risulta essere tra gli Enti aderenti. Il progetto “SYS2” mira all’integrazione dei sistemi informativi di tutti gli Enti dell’aggregazione con le piattaforme regionali in sinergia con i fornitori delle soluzioni software (Servizi di pagamento on line (Mpay) - Integrazione IntermediaMarche (fatturazione elettronica) - Polo di conservazione Marche DigiP - Banca dati regionale dei Procedimenti (ProcediMarche) - Servizi SigmaTER). Il progetto “Social & Geo Open Data” invece prevede la creazione di un’infrastruttura e di un modello virtuoso per la pubblicazione e la fruizione degli Open Data condiviso con gli enti del territorio, che consentirà quindi alle imprese e alla società civile lo sfruttamento intelligente del patrimonio informativo pubblico (GoOD PA (Open Data)). Verranno effettuati percorsi di informazione per la promozione del sito istituzionale quale strumento di partecipazione e di erogazione dei servizi, sviluppando attività on line e migliorandone i sistemi di segnalazione o di suggerimenti. Saranno garantite le tradizionali assemblee pubbliche su specifiche tematiche.

Anna Noya

2) Politiche scolastiche

L’impegno per le politiche scolastiche sarà rivolto a garantire un alto profilo di servizi scolastici, così come sinora fatto, per entrambi gli ordini della Scuola dell’Infanzia e della Primaria. In accordo con la Direzione scolastica valuteremo la predisposizione di nuovi progetti per garantire il massimo della qualità dell’offerta educativa, in particolare sul fronte dell’attività extrascolastica. Tutti i servizi di competenza dell’Ente locale saranno organizzati tenendo conto delle esigenze organizzative degli ordini scolastici. L’organizzazione del servizio di mensa scolastica verrà costantemente monitorata sulla base delle linee guida sulla ristorazione collettiva e tenuto conto delle indicazioni migliorative proposte dalla Commissione mensa scolastica. Per il supporto alle attività educative e scolastiche, l’Ente proseguirà con il procedimento di adesione ai progetti di Servizio Civile Universale e regionale, in modo da disporre della presenza di volontari da assegnare ai servizi rivolti ai minori. Per quanto di competenza, massima attenzione verrà riposta per garantire a studenti, docenti e personale scolastico la permanenza nel plesso scolastico in piena sicurezza, a partire dalle nuove normative anti-Covid.

3) Politiche per il sociale

Tenendo in debito conto come il livello di assistenza continua gradualmente ad aumentare a causa della crisi socio economica, degli eventi post sisma e dell'emergenza epidemiologica Covid-19, l'impegno per le politiche sociali sarà sempre e comunque rivolto a salvaguardare le attività sociali sinora poste in essere sviluppando azioni e misure in sinergia con i comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21 e gli altri partner pubblici e privati del settore. Si proseguirà con la promozione dei corretti stili di vita. A tale scopo si valorizzerà il patrimonio locale di esperienze locali in ambito scolastico e associativo. Seguendo le direttive della Regione Marche e dell'ATS 21, secondo i specifici piani territoriali, saranno garantite attività di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Tutte le attività saranno svolte perseguendo gli obiettivi normativi e l'applicazione dei singoli bandi/avvisi per l'ammissione a benefici economici in favore delle fasce deboli della popolazione. Con il sostegno della Regione Marche si proseguirà con la sperimentazione del Centro estivo rivolto in particolare alla fascia di età 3-6, al fine di corrispondere alle esigenze delle famiglie di supporto al termine dell'anno scolastico.

4) Politiche per la cultura

Per le politiche della cultura l'impegno sarà rivolto a consolidare i risultati acquisiti riproponendo le diverse iniziative e momenti culturali di alto profilo. Maggiore attenzione verrà rivolta alla ricerca storica di ogni epoca legata principalmente all'identità locale (si intraprenderanno ad esempio iniziative per i festeggiamenti del quinto centenario della nascita di Sisto V e per la celebrazione nel 2021 dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri). Si procederà con la promozione delle ricerche locali e specifiche pubblicazioni. Verrà immediatamente realizzato il restauro della tela "Annunciazione e Santi", sec. XVIII, collocata nell'altare maggiore della chiesa dell'Annunziata. Il costo del restauro è stato cofinanziato con l'Art bonus. Verrà deliberato un nuovo piano per il recupero dei beni culturali da sostenere attraverso la misura dell'Art bonus. Tra le diverse azioni è previsto di sviluppare reti per attività culturali e di animazione, anche di tipo laboratoriale ed itinerante, oltre che rafforzare le strutture e gli eventi già consolidati. Verranno rinforzati gli eventi di richiamo culturali per ampliare l'offerta turistica anche attraverso il supporto dell'associazionismo locale. Nel rispetto dei principi, degli obiettivi

e delle disposizioni di conservazione, gestione e fruibilità del materiale archivistico verrà proposto all'approvazione il Regolamento comunale dell'archivio storico del Comune di Cossignano, che conterrà disposizioni sulla conservazione degli atti, sulle norme relative all'accesso ed alla consultazione, sulle norme relative alla riproduzione e sulla pubblicazione dei documenti.

5) Politiche per il turismo

Per le politiche del turismo l'impegno è di proseguire valorizzando la rete museale, l'archivio storico comunale e tutte le peculiarità architettoniche e ambientali. In particolare, verranno consolidate le attività di promozione del territorio attraverso la fondamentale valorizzazione della Chiesa dell'Annunziata, Museo civico di arte sacra e dell'Antiquarium comunale "Niccola Pansoni". Riproporremo alla Parrocchia la possibilità di poter valorizzare ulteriormente anche la Chiesa monumentale di Santa Maria Assunta. Si intende, infatti, concorrere alla valorizzazione turistica del nostro territorio, mediante l'attuazione di interventi finalizzati alla qualificazione del sistema dell'offerta culturale locale e dei servizi turistici di base volti all'informazione, all'accoglienza turistica, all'intrattenimento degli ospiti e alla realizzazione di eventi ed iniziative, assicurando la tutela del turista consumatore, come previsto dalla legge regionale 11 luglio 2006, n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo". Si rivaluterà l'opportunità di garantire la presenza di volontari del Servizio civile in attività di informazione ed accoglienza turistica nei Musei civici. Saranno previsti interventi finalizzati al miglioramento dell'accoglienza turistica locale e la valorizzazione della destinazione del borgo medievale. In attesa della riapertura della Residenza Municipale verrà valutata la possibilità di una più consona delocalizzazione del Punto IAT, preferibilmente lungo la direttrice Piazzale Europa - Piazza Umberto I. A seguito di adesione a specifiche reti di promozione del territorio, saranno implementate le attività di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e architettonico del territorio. Valorizzeremo il progetto M.E.T.E. Picene – Musei Esperienze Territori Eccellenze a cui abbiamo aderito e il Sistema Museale Piceno, per far conoscere il territorio attraverso itinerari tematici e percorsi accessibili, commercializzare pacchetti turistici e le produzioni tipiche locali. I pacchetti proposti offriranno un'esperienza di turismo autentico grazie ad una rete di "Locals", abitanti-guide che permetteranno di scoprire il territorio attraverso gli occhi della comunità. Saranno valorizzate in chiave ecologico - escursionistica nuovi siti naturali del territorio cossignanese anche mediante

Anna Naya

la fruizione di nuovi percorsi podistici. Si lavorerà sul turismo outdoor, riprendendo il progetto "Marche Outdoor" già realizzato ed in fase di implementazione dalla Regione Marche. E' nostro intento creare un sistema locale messo in rete composto da un lato da percorsi tematici e georeferenziati e dall'altro da strutture ricettive specializzate e integrato da accompagnatori e servizi pensati per gli amanti anche della bicicletta. E' nostro intento valorizzare il progetto "Il bello dell'Italia" del Corriere della Sera dove Cossignano è stato selezionato come il borgo più sorprendente, per la bellezza del territorio e la caratteristica del Centro Storico. Un piccolo paese, ricco di storia e di storie, indubbiamente poco noto e lontano dai grandi circuiti turistici, ma sicuramente rappresentativo della cosiddetta «Italia minore» che vuole emergere nella sua forza, in cui «Il Bello» racconta l'energia dei borghi, il senso del volontariato, lo splendore di certi cammini, il potenziale dei piccoli musei, la resistenza del dialetto. Una piccola ma feconda comunità territoriale, capace di conservare il carattere più intimo di una civiltà a misura d'uomo, una straordinaria componente dell'anima di una nazione antica, complessa e ricca. Continueremo a promuovere le attività microricettive formatesi a seguito della legge regionale sul turismo o sull'agriturismo.

6) Politiche per le associazioni locali

L'impegno sarà rivolto a salvaguardare i risultati sinora raggiunti, continuando a sostenere le associazioni che svolgono attività di interesse pubblico e a beneficio della Comunità, che possono sviluppare un efficiente servizio di sostegno socio-ricreativo, che tutelano il patrimonio storico, artistico, culturale ed ambientale della Comunità valorizzandolo, conservandolo nel modo più idoneo e rendendo fruibili i beni che lo costituiscono, che promuovono l'educazione motoria e favoriscono la pratica sportiva. In particolare si continuerà a sostenere le manifestazioni connotate di interesse pubblico e destinarie di patrocinio e che risponderanno a forme progettate di tutela dell'incolumità dei partecipanti alle manifestazioni e agli eventi temporanei di ogni genere secondo le disposizioni normative vigenti. Nel rispetto dell'autonomia di ciascuno cercheremo di coordinare le iniziative di ciascuna associazione, anche al fine di sviluppare piani e progetti integrati con obiettivi di finalità istituzionale.

7) Politiche per l'ambiente, per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

L'impegno sarà quello di proseguire con la salvaguardia dell'ambiente ed il mantenimento di un alto livello di vivibilità su tutto il nostro territorio, riservando particolare attenzione alla tutela del verde pubblico e alla custodia

del patrimonio naturale. Proseguiremo con campagne di sensibilizzazione delle buone pratiche ecologiche e di comportamento responsabile. Cossignano si attesta tra i primi comuni della provincia di Ascoli Piceno nella gestione delle politiche dei rifiuti solidi urbani con il titolo di "Comune Riciclone". Per il futuro è necessario continuare ad agire su più fronti: da un lato adoperarsi per cercare di incrementare gli standard di raccolta differenziata e dall'altro ottenere una riduzione della produzione dei rifiuti, con particolare riguardo a quelli indifferenziati e non riciclabili. L'obiettivo del contenimento dei fenomeni di abbandono dei rifiuti, seppur sporadici, verrà perseguito con un processo di monitoraggio del territorio e attraverso campagne di sensibilizzazione per incrementare l'attenzione verso una gestione più consapevole dei rifiuti da parte della cittadinanza. A tale scopo si stipuleranno delle convenzioni di supporto con delle associazioni ambientaliste. Nell'ambito della programmazione in materia di rifiuti sarà doveroso tenere conto che le scelte saranno anche conseguenti agli accordi di livello provinciale (ATA) conformi alla legislazione nazionale e regionale. In ogni modo si considera la riduzione dei rifiuti, il riuso e il riciclo come pratiche fondamentali di governo etico. Pertanto gli obiettivi da perseguire saranno determinati dalla piena consapevolezza riguardo la rilevanza economica e ambientale di una efficace gestione del ciclo dei rifiuti. Per questo si proseguirà con le campagne di sensibilizzazione della cittadinanza non solo sulla raccolta differenziata ma anche sui temi della riduzione dello spreco, del riuso e del recupero. Si proseguirà inoltre con il monitoraggio dei conferimenti dei rifiuti urbani, con il controllo del territorio attraverso sistemi di videosorveglianza (fototrappole). Si auspica di poter formare a Cossignano un gruppo di ecovolontari. Dopo l'ottenimento della "Bandiera verde", l'adesione al progetto "Comune Amico del Turismo Itinerante", la segnalazione al premio "La Città per il Verde", i "quattro fiori rossi" al concorso nazionale "Comuni Fioriti", le misure e le azioni proposte dalla certificazione ambientale ISO 14001, torneremo ad essere protagonisti nel sostenere il procedimento per giungere al "Contratto di Fiume per il Tesino", il cui protocollo d'intesa siglato dai sindaci vuole rappresentare uno strumento di programmazione che tuteli la gestione delle risorse idriche del Tesino ma soprattutto ne vuole promuovere la valorizzazione e la salvaguardia delle aree interessate dall'asta fluviale da tutti i rischi idraulici connessi. Ad oggi è stato approvato il Manifesto di Intenti del Contratto di Fiume del Tesino e si è passati dalla fase di preparazione alla fase attuativa. Sosteremo il progetto della Ciclovia Turistica del Tesino, secondo la programmazione della rete ciclabile regionale. Per una maggiore valorizzazione del territorio, del fiume Tesino,

Don. P. Lupat

del percorsi naturalistici, verranno siglati nuovi accordi con associazioni come il Club Alpino Italiano (CAI), il Fondo Ambientale Italiano (FAI), Italia Nostra, la Legambiente, ed altre del genere che hanno già mostrato interesse al Contratto di Fiume per il Tesino e per il territorio di Cossignano. A seguito dell'adesione al Patto dei Sindaci vorremmo contribuire attivamente, nel nostro piccolo, alle politiche di transizione energetica e adattamento ai cambiamenti climatici. Per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, secondo le competenze dell'Ente, l'impegno sarà quello di continuare a vagliare, promuovere e sostenere iniziative proposte da tutte le associazioni del comparto agricolo come CIA (Confederazione Italiana Agricoltori), Coldiretti (Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti), Confagricoltura, Copagri e così via o comunque di associazioni di produttori che promuovono lo sviluppo rurale in generale. Stessa attenzione verrà riposta nel settore dell'artigianato e del commercio e alle loro associazioni di comparto. Saranno vagliati e considerati progetti che prevedono eventi ed iniziative capaci di mettere al centro la creatività, l'innovazione, la sostenibilità, l'attenzione all'ambiente, il coinvolgimento della filiera vitivinicola locale (aziende, consorzi, strade del vino, ecc.), nonché gli altri protagonisti della filiera enogastronomica e enoturistica. Le attività e le iniziative da svolgere nell'ambito del programma proposto devono mobilitare e coinvolgere la comunità locale, incoraggiando la partecipazione attiva delle categorie sociali ed economiche e del volontariato invitandoli a partecipare alla realizzazione dei progetti proposti.

8) Politiche di bilancio, del personale e per l'esercizio associato delle funzioni comunali tra enti

Cossignano ha un bilancio sano, con conti in ordine e una pressione tributaria tra la più basse della Regione. Nonostante le condizioni economiche internazionali dovute alla crisi del 2009 e i ripetuti interventi legislativi di riduzione della capacità di spendere e di investire, con taglio ai trasferimenti, l'Amministrazione comunale di Cossignano ha sempre saputo garantire gli equilibri di bilancio. Non era scontato considerato anche la capacità reddituale e la base imponibile molto modesta della nostra realtà. Tutto ciò è stato consentito grazie all'adozione di soluzioni di ordine pratico organizzativo che hanno consentito di ottimizzare la spesa. D'altronde una vera classe amministrativa deve sapere cosa realisticamente può fare e parlare ai cittadini con la forza della verità di ciò che effettivamente l'ente locale è chiamato per sua natura a fare e ciò che è in grado di fare. Per le politiche di bilancio l'impegno e gli sforzi per il futuro saranno sempre tesi al monitoraggio attento

e puntuale, nel corso di ogni esercizio, delle entrate e delle spese al fine di garantire il mantenimento degli equilibri sostanziali della gestione e del bilancio. Come è stato fatto sinora e sulla base dell'esperienza maturata, ci impegniamo a dare priorità al contenimento delle spese correnti prima di ipotizzare nuovi incrementi della pressione fiscale locale. Si provvederà con la risoluzione del posto vacante nell'Area Economico - Finanziaria e Amministrativa, secondo le nuove regole assunzionali disposte dal DM 17 marzo 2020. Si proseguirà con il garantire l'attuazione del principio costituzionale della equità e della capacità contributiva, con il miglioramento della redditività del patrimonio, con l'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale", con la ricerca di nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi degli altri livelli di Governo. Si dà atto che nel 2019 ha fatto comparsa operativa l'ARERA, autorità di regolazione che, sulla base delle competenze assegnate dalla legge 205/2017, ha emanato la fondamentale deliberazione 443/2019, per la definizione dei costi efficienti per la formulazione del piano economico finanziario sui rifiuti, rivoluzionando formule di calcolo e fattori che mutano l'assetto dei piani esistenti, fondato sul metodo del sistema Ronchi, contenuto nel d.P.R. 158/1999. Tramite l'ATA Rifiuti - Ato 5 Ascoli Piceno, si presterà la massima attenzione sulla definizione dei nuovi scenari tariffari. Altrettanta attenzione dovrà essere riposta nei rimborsi del minor gettito IMU e Tari derivante dall'esenzione riconosciuta per i fabbricati ubicati nelle zone colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

Ann. Piceno

A seguito del rinnovo del CCNL del personale degli Enti locali avvenuto il 21 maggio 2018 si darà completa attuazione al nuovo Contratto Collettivo Integrativo (CCI) il quale disciplina gli istituti e le materie che le norme di legge e i contratti collettivi nazionali di lavoro demandano a tale livello di contrattazione, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge.

Per l'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei comuni si dà atto che, almeno allo stato, la disciplina legislativa risultante all'esito della declaratoria di incostituzionalità della Corte costituzionale risulta inapplicabile e comunque non genera obblighi immediatamente cogenti per carenza di alcuni provvedimenti attuativi imprescindibili e perché, anche dopo l'adozione di tali provvedimenti, si renderà necessario avviare un percorso procedimentale per valutare, caso per caso, l'esistenza o l'esonero dall'obbligo di gestione associata. Con Legge 28 febbraio 2020, n. 8 conversione in legge, con

modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162 recante “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica, ai sensi dell’art. 18 bis ”Sono differiti al 31 dicembre 2020 i termini di cui all’articolo 14, comma 31-ter, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, relativamente all’obbligo di gestioni associate delle funzioni fondamentali da parte dei piccoli Comuni. Questo ulteriore differimento avviene nelle more dell’attuazione della sentenza della Corte costituzionale 4 marzo 2019, n. 33 e della conclusione del processo di definizione di un nuovo modello di esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali dei Comuni. Su questo fronte l’impegno sarà comunque di proseguire nell’individuazione di politiche e partner amministrativi attraverso ponderate valutazioni sulle più efficaci ed efficienti aggregazioni. In particolare si terrà conto della valorizzazione delle risorse umane, del coinvolgimento dei dipendenti, della suddivisione dei ruoli, delle ricadute economiche e stipendiali, delle dotazioni organiche e dei fabbisogni. L’auspicio è che il Legislatore produca una riforma organica del sistema delle autonomie locali.

Dopo la firma dell’Accordo di programma quadro (Apq) che coinvolge i ministeri competenti (Agricoltura, Infrastrutture, Trasporti), l’Agenzia per la coesione territoriale, la Regione Marche e l’Unione montana del Tronto Valfluvione, capofila dell’area interna “Ascoli Piceno” e di cui fa parte anche Cossignano, si cercherà di ridurre le condizioni di marginalità strutturale di “territorio periferico”, secondo le misure e le azioni previste dallo SNAI. La Strategia Nazionale per le Aree Interne [SNAI] è una politica nazionale con una forte caratterizzazione di coinvolgimento locale che opera per promuovere la tutela, la ricchezza e la diversità del nostro Paese, migliorando la qualità dei servizi ai cittadini e le loro opportunità economiche lì dove sono più deboli, e nello stesso tempo si pone l’obiettivo di combattere l’emorragia demografica in una specifica porzione del territorio nazionale, quella delle aree lontane dai poli di servizio essenziale primario e avanzato. La SNAI opera per lo sviluppo delle aree interne del Paese, identificate per essere caratterizzate dalla presenza di piccoli Comuni lontani dai centri di offerta di servizi essenziali (scuola, sanità e mobilità) e per aver subito un processo di marginalizzazione e de-antropizzazione. Si tratta di una dimensione territoriale che rappresenta una parte prevalente del Paese che ha acquisito, nell’ambito della programmazione della politica regionale di coesione per il periodo 2014-2020, un ruolo strategico per lo sviluppo nazionale.

9) Politiche per il governo del territorio, opere pubbliche e viabilità

Nel prossimo quinquennio l'attività amministrativa sarà concentrata da una parte alle funzioni fondamentali del Comune e dall'altra sull'attività eccezionale della ricostruzione post sisma. Per quest'ultima è stata definita con l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche l'elencazione dei beni ed infrastrutture comunali danneggiate, le priorità d'intervento e la quantificazione dei costi per i relativi ripristini che, al momento possono quantificarsi in oltre 3 milioni e 600 mila euro di investimenti.

Nei primi 100 giorni verrà effettuata una ricognizione del quadro normativo e regolativo della legislazione ordinaria e straordinaria post-sisma ripartendo dalle novità dettate dall'ultimo Decreto Semplificazioni.

In ottemperanza alle procedure stabilite dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione, l'Ufficio tecnico ha proceduto a redigere la relazione di Congruità dell'importo inizialmente richiesto per il palazzo comunale, ammontante a € 435.000,00. A seguito della determinazione degli importi, sulla base dell'effettivo danneggiamento dello stabile e degli incrementi previsti l'importo del finanziamento è stato ricalcolato in € 838.535,60. In tale determinazione sono stati inseriti, oltre che i lavori di riparazione dei danni e la riduzione della vulnerabilità strutturale anche le opere necessarie per lo smantellamento e la ricollocazione del serbatoio idrico gestito dalla Società C.I.I.P. S.p.a., precedentemente ubicato all'intero dello stabile. Con tale previsione il nuovo serbatoio di accumulo verrà realizzato in Via S. Francesco al di sotto del parcheggio cimiteriale.

Si proseguirà dunque con la ricostruzione secondo la gradualità già concordata e l'erogazione dei relativi finanziamenti statali. Si partirà con l'intervento riguardante il Palazzo comunale e le mura castellane - lato Nord, per un importo stimato previsto per quest'ultimo pari a euro 523.100,00.

Si continuerà con la demolizione e ricostruzione della palestra comunale per un importo stimato pari a euro 405.064,00. Nel proseguo dei beni ed infrastrutture comunali danneggiate, secondo le priorità d'intervento e la quantificazione dei costi per i relativi ripristini trasmessi alla Regione Marche, si procederà con l'intervento presso il plesso scolastico "G. Passali" per un importo stimato di euro 294.816,00 e con l'intervento previsto al Civico cimitero di euro 262.600,00. Altrettanto importanti risultano gli interventi programmati per il dissesto idrogeologico in C.da San Michele per un importo di euro 350.000,00 e per il dissesto idrogeologico fronte Sud/Ovest del centro

Ann. / legge

abitato per un importo stimato in euro 434.932,00. Il piano pubblico riserva delle somme per la riparazione delle infrastrutture stradali stimate in euro 406.500,00.

Proseguiremo con la ricostruzione delle opere pubbliche secondo la direzione tracciata, con la determinazione di volerci distinguere anche nei tempi, così come è avvenuto per la gestione dell'emergenza. Di anno in anno stileremo una specifica relazione per descrivere lo stato di avanzamento.

A seguito della rendicontazione delle spese di riparazione dei danni prodotti dal sisma per i quali sono stati ottenuti € 100.000,00 dal rimborso assicurativo per danneggiamenti derivati dalle calamità naturali da parte della Compagnia assicurativa Unipol Sai S.p.a., si proseguirà con la relativa riparazione delle infrastrutture danneggiate.

Verrà riposta la consueta attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale.

Si proseguirà nella cura dei parchi e del decoro urbano con la consapevolezza che sono spazi che parlano e formano la cultura del rispetto e del bello. È prevista la riunificazione dell'area verde ex Spirale ed ex proprietà Malavolta (oggi verde pubblico di Ponente). Se verrà finanziato il versante in frana dell'ex Spirale si provvederà alla relativa bonifica del sito e ripristino funzionale dell'area inglobata al verde pubblico adiacente. Allo scopo sono state assegnate sinora 140.000 euro con Ordinanza n. 104 del 29 giugno 2020 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione. E' nostro intento realizzare percorsi pedonali sottostanti le mura castellane – lato Nord con nuovi spazi a verde pubblico (simile ai giardini da Sole), così da realizzare un percorso circolare intorno alle mura urliche. E altresì nostra intenzione trovare una soluzione per garantire un accesso pedonale su Largo Bernabei da via G. Passali, attraversando il Cassero o gli edifici vicini, per facilitare il parcheggio in piazzale Europa a favore dei fruitori o gli abitanti del Centro Storico.

A seguito della partecipazione al bando Gal Piceno inserito nel piano di Sviluppo Locale Piceno - Misura 19 - sottomisura 19.2.7.2.6. Operazione A) "Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali", approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 18/05/2018 proponendo il progetto denominato "Prima il sisma poi... La rinascita del borgo" e riguardante interventi di conservazione sulla Porta di Levante, conservazione ed adeguamento Chiesa dell'Annunziata, valorizzazione del

contesto storico con riqualificazione impianto di pubblica illuminazione con tecnologia a led e ripristino della toponomastica del Centro Storico per un importo complessivo di euro 77.303,95.

A seguito dell'approvazione dello schema di Accordo di Cooperazione relativo al Progetto Integrato Locale "Calanchi e Monte Ascensione", verrà realizzato il progetto "Estensione del sentiero naturalistico delle "Cese" e creazione di area attrezzata di sosta con informativa nella zona del belvedere sottostante piazzale Europa" per un importo complessivo di euro 79.200, cofinanziato con la misura "PSR Marche 2014-2020 - Misura 19.2.7.5 Operazione A) - Investimenti in infrastrutture ricreative per uso pubblico, informazioni turistiche, infrastrutture", dal GAL Piceno.

Sono previsti lavori di adeguamento sismico e miglioramento dell'efficienza energetica del plesso scolastico "G. Passali", al fine di garantire all'edificio la necessaria sicurezza e funzionalità.

Presso gli impianti sportivi, dopo il rifacimento dell'impianto di illuminazione e la manutenzione straordinaria degli spogliatoi (per un importo di euro 48.556,00 finanziato con i fondi degli SMS solidali di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n° 48/2018, art. 3-bis per l'importo di € 40.000,00), è prevista la predisposizione del piano di sicurezza e la realizzazione di una piccola tribuna. Sempre in area impianti sportivi si rende opportuno la riqualificazione dell'impianto di illuminazione dell'area a verde pubblico.

E' prevista la realizzazione del tamponamento del primo piano dello stabile sito in Via De Cesaris, così da poter disporre di nuovi locali utili al rimessaggio. Allo scopo sono destinati 60.000 euro con Ordinanza n. 104 del 29 giugno 2020 del Commissario Straordinario per la ricostruzione oltre a fondi specifici comunali già accantonati. E' nostra intenzione partecipare a bandi per il recupero funzionale della casa comunale (ex Malavolta), presso i giardini di Ponente.

Si solleciterà il collaudo dei lavori effettuati dalla Società Open Fiber S.p.a per l'installazione della banda ultra-larga di proprietà pubblica nell'ambito del centro abitato di Cossignano e nei nuclei abitati di "S. Michele" e "Ponte Tesino".

Si procederà con la verifica della realizzazione del progetto Wifi Italia.it per la creazione di n. 3 access point free in luoghi pubblici così individuati: chiesa

Donna

dell'Annunziata, piazzale Europa, piazzale impianti sportivi.

È previsto inoltre l'aggiornamento della situazione immobiliare dell'Ente, attraverso l'individuazione e l'accertamento di edifici e terreni di proprietà comunale, con una revisione dell'inventario e della redditività del patrimonio pubblico comunale. In particolare è previsto la pubblicazione di un avviso per verificare la manifestazione di interesse circa la locazione/concessione dell'immobile comunale sito in via Borgo nr. 28. In quest'ultimo caso non si esclude l'inserimento dell'unità abitativa nell'ambito delle politiche ERAP. Altro bando di manifestazione di interesse verrà emanato per l'immobile in Via Aiella. In caso di esito negativo si valuterà in subordine la riconversione di quest'ultimo immobile in servizi pubblici turistico/culturali.

Presso il Civico Cimitero sono previsti l'ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria pavimentazione e sistemazione esterna aree adiacenti ingresso principale e ingresso secondario; i lavori di restauro e risanamento conservativo ali storiche; il consolidamento strutturale settore sud civico cimitero con ripresa mura di cinta. E' previsto, inoltre, lo studio di fattibilità e la realizzazione, in caso di esito positivo, delle cellette ossario.

A seguito del Patto dei Sindaci verranno sostituiti gli oltre 300 punti luce con la nuova tecnologia a led e sarà valutata l'installazione di un postazione pubblica di ricarica per veicoli elettrici. Sono previsti lavori di adeguamento normativo, messa in sicurezza ed efficientamento energetico all'impianto di pubblica illuminazione a partire dal centro abitato. Il piano verrà finanziato per stralci con concessione pluriennale (2020-2024) di fondi ministeriali concessi al Comune di Cossignano di euro € 50.000,00 annui. Sono previsti la sostituzione delle armature stradali a vapori di mercurio o sodio ad alta pressione con apparecchiature a led. Lo studio tecnico incaricato ha definito le necessarie autorizzazioni provinciali per procedere all'esecuzione dei lavori di estensione delle reti specificate. In particolare nel Centro Storico si prevede un nuovo impianto di illuminazione a norma con recupero delle lanterne. Obiettivo principale è quello di ottimizzare i rendimenti illuminotecnici e riutilizzare gli elementi della pubblica illuminazione esistenti intervenendo con un retrofit a led (o altro tecnologicamente possibile). Nell'occasione andrà valutato la possibilità di installare dispositivi smart (per connessioni, telecamere, controlli veicolari per ztl), predisposti quindi anche a sviluppi successivi, inclusa la geolocalizzazione di ogni punto luce. Il nuovo sistema di illuminazione dovrà entrare in simbiosi con gli scenari offerti dal patrimonio architettonico del Centro Storico valorizzando i monumenti (progetto di

valorizzazione della Porta di Levante, dei grottoni, del piazzale Europa). Nell'ambito del PSR 2014/2020, misura 19.2.A.7.2.A, il comune di Cossignano ha ottenuto un finanziamento di euro 78.000 per interventi di restauro e recupero funzionale dei beni culturali per attività di servizio e di valorizzazione in chiave turistica. In questi finanziamenti è compresa la conservazione e la valorizzazione della porta Levante, attraverso una manutenzione ordinaria/straordinaria di alcuni elementi architettonici e l'illuminazione in notturna del bene monumentale. Sono inoltre previsti alcuni interventi di sistemazione degli infissi in legno costituenti l'ingresso della Chiesa dell'Annunziata e l'installazione di un impianto di deumidificazione all'interno dell'edificio. Si valuteranno nuovi design per il corso principale in via Borgo San Paolo e soprattutto verranno estesi i punti luce fino ai confini del centro abitato, da ogni versante. Con tali interventi si proseguirà l'attività dell'ente per la razionalizzazione e il controllo dei consumi energetici attraverso la revisione ed il miglioramento delle performance offerte con gli impianti di pubblica illuminazione che consentiranno di ridurre l'apporto energetico per il loro funzionamento con una riduzione della spesa per la gestione di tale servizio. Inoltre, visti i positivi risultati degli abbattimenti energetici dell'energia elettrica nell'edificio scolastico, grazie all'installazione nella copertura del suddetto plesso di un impianto fotovoltaico della potenza di 6 Kw, si intende adottare un'analogia iniziativa con l'installazione di un impianto solare per la produzione di energia elettrica nel civico cimitero. Tale obiettivo si intersecherà perfettamente con l'adesione all'iniziativa urbana "il Patto dei Sindaci" mirata alla tutela del clima e l'energia che vede coinvolte migliaia di autorità locali e regionali impegnate su base volontaria a raggiungere sul proprio territorio gli obiettivi UE per l'energia e il clima.

Alm. Napolitano

Si avvieranno i lavori sul versante Nord del Centro Storico, lungo via Bora, grazie al finanziamento ministeriale ottenuto dall'Amministrazione comunale di € 500.000,00 per l'esecuzione dei lavori di consolidamento decretato dal Soggetto attuatore degli interventi di mitigazione del Rischio Idrogeologico a seguito di accordo con il Ministero dell'Ambiente. Sono previste opere di stabilizzazione del versante interessato attraverso la realizzazione di una paratia costituita da pali del diametro di cm 80 fiancheggiante il lato a valle di Via Bora per un cordolo con profondità di circa 2,5 metri. La cordolatura congiungente la paratia verrà rifinita ed ampliata al fine di procedere alla creazione di un marciapiede, nonché ripristinato l'impianto di illuminazione ed installata una ringhiera di protezione.

E' prevista la realizzazione di un'area attrezzata di circa 1200 mq, per un

importo di euro 80.000 e finanziata dalla Regione Marche, per finalità turistiche nell'area adiacente gli impianti spostivi, lungo la strada comunale "Crocifisso" e che potrà essere individuata altresì come "Area di emergenza (ammassamento)", in coerenza con le previsioni dell'art. 2, comma 2, dell'Ordinanza Commissariale n. 77 del 2 agosto 2019.

Inoltre è in programma il prosieguo della sistemazione della viabilità extraurbana attraverso la regimazione delle acque piovane con canalizzazione e nuovi tombini di raccolta oltre alla bitumatura di alcuni nuovi tratti stradali ritenendo prioritari gli interventi compartecipativi con fondi privati. A tale scopo è stato redatto un progetto esecutivo di lavori di ripristino viabilità manutenzione straordinaria strade comunali per un importo di euro 200.000 che si auspica possa essere cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per interventi di miglioramento della regimazione delle acque e definitiva sistemazione dei manti bitumati riguardanti in particolare prioritariamente le strade comunali "S. Giorgio", "Porta Levante", "Crocifisso", "Donato Bramante", "Colle Savoia", "Colle", "Cupa" e "Tre Camini". E' previsto l'allargamento della carreggiata della strada vicinale in contrada Corneto per un tratto del territorio di Cossignano e per un tratto del territorio di Offida.

E' previsto il completamento della georeferenziazione di tutte le strade comunali e vicinali ad uso pubblico del territorio.

Si segnala, in particolare, che con la segnalazione dei tracciati stradali di proprietà comunale danneggiati dagli eventi sismici, il cui Soggetto Attuatore nominato è l'Anas, a seguito delle opportune verifiche e sopralluoghi si evidenzia che è stato riconosciuto a questo Ente un contributo di € 930.000,00 per la riparazione dei danni lungo la strada comunale "Gallo", la cui progettazione sarà eseguita dal Comune. Sono state richiesti sul 7 stralcio ulteriori finanziamenti sul versante in frana in località San Michele.

Si segnala, inoltre, che a seguito della D.G.R. n. 1344/2017, con comunicazione della Regione Marche - Servizio Agricoltura - del 20.01.2020 ha informato della concessione di un finanziamento di € 78.251,80 per i lavori di ripristino della strada vicinale S. Vito, danneggiata a seguito delle abbondanti ed eccezionali nevicate del gennaio 2017. Attualmente l'Ufficio Tecnico sta curando la progettazione esecutiva.

Si monitorerà l'esecuzione dell'intervento lungo la strada provinciale "Cossignano-Carassai-Valdaso" ad opera dell'Anas, in qualità di soggetto

Attuatore. Si ricorda che la competenza dell'asse stradale compete alla Provincia di Ascoli Piceno - Servizio Viabilità. Tuttavia grazie anche all'intervento dell'Amministrazione comunale si è riusciti ad ottenere il finanziamento di due specifici interventi (dal km 0+200 al km 1+200 e dal km 1+900 al km 2+400) per un importo complessivo dei lavori stimato in oltre 6 milioni di euro.

Sono previste la realizzazione di due fermate TPL in zona San Michele (S.P. 23 Cuprense con realizzazione di un idoneo percorso pedonale di collegamento tra il capoluogo e il nucleo abitato omonimo, posizionamento pensilina e illuminazione) e in zona Località Ponte Tesino (S.P. 43 Mezzina con realizzazione di un idoneo percorso pedonale di collegamento tra il nucleo abitato Ponte Tesino e la fermata che risulta utilizzata come scambio di passeggeri, soprattutto studenti, posizionamento pensilina e illuminazione). La realizzazione sarà consentita grazie alla partecipazione del Comune di Cossignano al bando regionale per il finanziamento ai Comuni per interventi di miglioramento dell'accessibilità ai servizi di TPL su gomma.

Sono previsti studi di fattibilità per i marciapiedi in località Ponte Tesino e di collegamento tra il nucleo abitato di San Michele e il Centro abitato di Cossignano. Ad ogni cambio di presidenza della provincia di Ascoli Piceno si proseguirà a segnalare la realizzazione della rotatoria in località Ponte Tesino preferibilmente anche con l'accordo dei comuni confinanti.

Nell'ambito del Piano di Recupero del Centro Storico è previsto, sentiti gli organi competenti, l'aggiornamento della normativa del piano particolareggiato.

Verrà prestata la massima attenzione alla cura del decoro urbano e del verde pubblico.

Sul fronte della programmazione stilata con la Direzione del CIIP è previsto un intervento sul fronte boreale, lungo l'asse stradale, del sistema fognario. Si solleciteranno le istruzioni del CIIP Spa per le modalità di allaccio alla rete fognaria di tutti gli utenti in centro abitato di Cossignano e nucleo abitato di San Michele e Ponte Tesino.

10) Politiche integrate per la sicurezza

Sulla sicurezza per la viabilità si proseguirà anche attraverso una sensibilizzazione dei proprietari dei fondi che dovranno responsabilmente collaborare al fine di evitare danneggiamenti e pericoli alla sicurezza stradale.

Aut. N. 10/2018

Sarà quindi nostra cura continuare a tutelare la buona manutenzione dei manti stradali, ma al contempo limitare ed annullare le cause che il più delle volte determinano condizioni di pericolo e di precarietà per la sicurezza della circolazione stradale. Si propone, pertanto, di proseguire nelle regolari manutenzioni delle strade comunali e vicinali, secondo programmi annuali e pluriennali, previo miglioramento dei sistemi di regimazione delle acque.

Si propone, inoltre, il potenziamento dei servizi di controllo del territorio anche in orario serale oltre il posizionamento di sistemi di videosorveglianza in alcuni punti strategici del centro urbano.

Si propone, altresì, la redazione di un piano comunale di protezione civile aggiornato a tutti di rischi, anche a seguito degli esiti dello studio di microzonazione sismica e l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE). Saranno previste delle giornate di presentazione del piano. Si propone inoltre l'attivazione di un sistema di allerta a mezzo telefonia fissa, sms o mail. Come sinora garantito, saranno sistematicamente eseguite misure operative di Protezione Civile per garantire i "servizi essenziali" secondo le direttive impartite dal Dipartimento e l'attivazione del Centro Operativo Comunale, con supporto ai soggetti "fragili" noti ai servizi sociali o comunicati ai Sindaci dalle Aziende Sanitarie Locali.

Si proseguirà con il regolare controllo del territorio al fine di consentire il rispetto delle regole e la repressione di fenomeni di abusivismo, aumentando la sicurezza e la sua percezione da parte dei cittadini. Massima attenzione verrà riposta in materia di adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale e che consentono di migliorare la sicurezza stradale. Saranno predisposti programmi ed azioni di contrasto alla micro delinquenza e azioni di intervento mirato ad incidere sulla sicurezza dei cittadini. A tale scopo si propongono: servizi di controllo della circolazione stradale con implementazione di servizi mirati alla contestazione di violazioni alle norme del Codice della Strada con utilizzo di strumentazione elettronica di rilevamento della velocità; attivazione di forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio per contrastare la micro criminalità, dando risposte immediate alle segnalazioni dei cittadini (controllo del territorio a seguito di auto o persone sospette); attività di educazione alla legalità, al rispetto del territorio, dei beni e del patrimonio come bene di tutti attraverso la vigilanza, il monitoraggio e il presidio del territorio con lo scopo primario di instaurare, soprattutto nelle giovani generazioni, un senso di identità comune e di appartenenza anche attraverso la partecipazione attiva alla salvaguardia dei beni e del proprio

territorio. Nell'ambito della sicurezza e della qualità urbana deve essere compreso anche il mantenimento del decoro urbano attraverso il rispetto delle regole previste nel Regolamento di Polizia Urbana e nel Regolamento di Polizia Rurale oltre ai regolamenti in materia del verde e ambiente. E' noto ai più che Cossignano viene riconosciuto come uno dei borghi più puliti e curati della dimensione territoriale provinciale e non solo. Siamo consapevoli che si può fare ancora meglio sulla del decoro urbano e al tale scopo presteremo la massima attenzione.

Nel quinquennio verrà realizzato un sistema di videosorveglianza nell'ambito dei Patti per l'Attuazione della sicurezza urbana.

Conclusioni

Come al solito sarà una sfida amministrativa alta, difficile ma sicuramente avvincente, da affrontare con tutta l'esperienza, la competenza e la dedizione che ci appartengono e speriamo che questo sentimento possa contaminare e pervadere ciascun Cossignanese, per un futuro migliore, per il benessere di tutti.

A quanto di voi vorranno accordarci la fiducia promettiamo il nostro totale impegno nell'amministrare, con umiltà, con trasparenza e con quel rispetto profondo che abbiamo per la cosa pubblica, per il bene comune rappresentato esclusivamente da Cossignano nella sua interezza.

La lista "NOI, COSSIGNANO"

Il candidato Sindaco
Roberto De Angelis

